

Direzione: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06304 **del** 26/05/2021

Proposta n. 18265 **del** 21/05/2021

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Ampliamento coltivazione e recupero della cava di calcare Gerardi", nel Comune di Ferentino (FR) Società proponente S.I.C. srl Registro elenco progetti n. 56/2018

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "*Ampliamento coltivazione e recupero della cava di calcare Gerardi*", nel Comune di Ferentino (FR)

Società proponente S.I.C. srl

Registro elenco progetti n. 56/2018

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002 n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2021 n. 139 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con la quale, a seguito della istituzione della Direzione Generale ai sensi dell'articolo 3 della citata L.R. n. 25/2020, è stata approvata una prima riorganizzazione delle strutture regionali al fine di superare la frammentazione delle funzioni, accorpendo in unico centro di responsabilità le competenze afferenti a una stessa materia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2021 n. 145 recante: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con la quale è stata approvata una ulteriore riorganizzazione delle strutture regionali al fine di razionalizzare l'allocazione delle competenze afferenti alla materia della tutela dell'ambiente;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2021 n. 155 recante: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" con la quale l'Area "Valutazione di Impatto Ambientale" della ex Direzione "Politiche Ambientali

e Ciclo dei Rifiuti" è stata incardinata presso la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette e sono confermate l'assegnazione, senza soluzione di continuità, dei dipendenti in servizio presso la suddetta Area nonché la declaratoria delle competenze di cui al relativo atto di organizzazione;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G03341 del 26/03/2021 recante: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Presa d'atto delle Aree e delle competenze assegnate alla Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette di cui DGR n. 145/2021 e n. 155/2021" con cui il Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, tra l'altro, ha istituito, all'interno della propria Direzione l'Area "V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale", acquisendone le competenze con decorrenza dal 26/03/2021, confermando altresì l'assegnazione, senza soluzione di continuità, dei dipendenti in servizio presso la suddetta Area;

VISTA la Determinazione n. G03538 del 31/03/2021 recante: "Attuazione regolamenti regionali 22 marzo 2021, n. 5 e 26 marzo 2021, n. 6. Assegnazione del personale alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette", con la quale il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi ha provveduto tra l'altro a riassegnare, con decorrenza 26/03/2021, alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette – Area "V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale" con le stesse funzioni e competenze, nonché con le stesse posizioni giuridiche ed economiche in godimento il personale già in servizio presso l'Area "Valutazione Impatto Ambientale" della Direzione Regionale "Ciclo dei Rifiuti";

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16 "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA l'istanza del 08/10/2018, con la quale la proponente Società S.I.C. srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto di "*Ampliamento coltivazione e recupero della cava di calcare Gerardi*", nel Comune di Ferentino (FR), ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla Società proponente elencati a seguire:

- SEZ. 0 Struttura ed indice generale del progetto
- SEZ. A1 Piano di coltivazione e di recupero ambientale (Relazione)

- SEZ. A2 Piano di coltivazione e di recupero ambientale (Elaborati Grafici)
- SEZ. B Relazione geologica, idrogeologica e geomeccanica
- SEZ. C Relazione naturalistico, faunistico, vegetazionale ed indicazioni per il recupero ambientale
- SEZ. D Computo metrico estimativo
- SEZ. E Documentazione Fotografica e simulazione fotografica
- SEZ. F Progetto relativo al rispetto delle norme di sicurezza
- SEZ. G Studio di Impatto Ambientale
- SEZ. H Relazione sulle capacità tecniche ed economiche dell'azienda
- SEZ. I Documentazione amministrativa
- SEZ. L Sintesi non tecnica
- Documentazione per la proroga (Relazione ed elaborati)

Documentazione acquisita con prot.n. 191126 del 03/03/2020

- nota prot.n. 141 del 14/02/2018, acquisita al protocollo comunale in data 28/02/2020, di riscontro alle richieste di integrazioni del Comune di Ferentino
- Verbale n. 2 relativo al sopralluogo effettuato in cava del 22/01/2020 ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 17/2004 e s.m.i.

CONSIDERATO l'iter del procedimento di cui all'art. 27-bis di seguito sintetizzato:

- comunicazione a norma dell'art. 27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 651850 del 19/10/2018;
- comunicazione avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web regionale, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 711832 del 13/11/2018;
- con nota prot.n. 26303, acquisita con prot.n. 744592 del 23/11/2018, il Comune di Ferentino ha comunicato di aver attivato la procedura di verifica ex art. 16 della L.R. 17/2004;
- con nota acquisita con prot.n. 118908 del 14/02/2019 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti (sede territoriale di Roma), ha comunicato l'impossibilità di accedere al box regionale per l'esame della documentazione di progetto e la necessità quindi di acquisire la stessa documentazione su supporto digitale;
- con PEC acquisita con prot.n. 143919 del 22/02/2019 il Comune di Ferentino ha trasmesso la nota prot.n. 3877 del 19/02/2019 con la quale ha comunicato la sospensione del proprio parere di competenza, in attesa dei chiarimenti evidenziati nella nota stessa e degli esiti della verifica ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 17/2004 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 6269 del 19/03/2019, acquisita con prot.n. 216193 del 20/03/2019, il Comune di Ferentino ha comunicato la data del 21/03/2019 per il sopralluogo presso il sito di cava ai sensi dell'art. 16 della L.R. 17/2004;
- con nota prot.n. 14465 del 02/07/2019, acquisita con prot.n. 511254 del 03/07/2019, il Comune di Ferentino ha comunicato la data del 12/07/2019 per il sopralluogo presso il sito di cava ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 17/2004;

- con nota prot.n. 753453 del 24/09/2019 l'Area Attività Estrattive ha comunicato che sulla base di un sopralluogo effettuato in cava in data 12/07/2019, finalizzato alle verifiche ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. n. 17/2004 e s.m.i., le opere realizzate sono risultate sostanzialmente conformi al progetto autorizzato;
- convocazione in data 21/02/2019 della prima seduta della conferenza di servizi a norma dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 104814 del 08/02/2019;
- convocazione in data 10/07/2019 della seconda seduta di conferenza di servizi a norma dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 452829 del 13/06/2019;
- convocazione in data 27/11/2019 della terza e conclusiva seduta di conferenza di servizi, a norma dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, con nota prot.n. 910334 del 12/11/2019;
- con PEC acquisita con prot.n. 191126 del 03/03/2020 la Società proponente ha inviato documentazione in merito alle informazioni integrative richieste dal Comune di Ferentino (riferimento nota prot.n. 141 del 14/02/2018, acquisita al protocollo comunale in data 28/02/2020), a seguito della quale con nota prot.n. 61047 del 22/01/2021 è stata convocata in data 10/02/2021 la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs.152/2006;

CONSIDERATO che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale attivata dalla Società S.I.C. srl ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 costituisce una reiterazione della procedura di V.I.A. attivata dalla stessa Società in data 30/05/2008, come disposto dall'art. 25 comma 5 dello stesso decreto;

PRESO ATTO che, come dichiarato nell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 08/10/2018, il proponente si è avvalso della facoltà di acquisire l'autorizzazione alla proroga della coltivazione ai sensi della L.R. 17/2004 e s.m.i., successivamente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria di V.I.A., di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione:

1. con nota prot.n. 741542 del 23/11/2018 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti (sede territoriale di Cassino), ha comunicato che l'intervento non ricade in area vincolata ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004;
2. con nota prot.n. 775340 del 05/12/2018 l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina e Viterbo ha comunicato di non avere valutazioni da esprimere per il progetto in esame;
3. con nota prot.n. 777489 del 06/12/2018 l'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali ha comunicato che, stante l'inesistenza di diritti civici, non vi sono elementi ostativi all'attività di coltivazione e recupero ambientale del progetto in esame;
4. con nota prot.n. 168002 del 04/03/2019 l'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica ha ribadito quanto già comunicato con la nota

dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina e Viterbo, ossia che l'area di intervento non risulta interessata da vincoli di natura paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

5. con nota prot.n. 28576 del 07/05/2019, acquisita con prot.n. 346356 di pari data, l'ARPA Lazio ha trasmesso il supporto tecnico nell'ambito del procedimento di V.I.A. in oggetto, relativamente ai comparti ambientali aria, risorse idriche, suolo e sottosuolo, dal quale non risultano criticità specifiche per l'area di intervento;
6. con nota prot.n. 535284 del 09/07/2019 l'Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale ha comunicato di avere già espresso il nulla osta ai fini del R.D.L. 3267/1923 e s.m.i. di Vincolo Idrogeologico con Determina n. B1327 del 06/04/2009;
7. con nota prot.n. 800910 del 09/10/2019 il Rappresentante Unico Regionale ha espresso parere favorevole sul progetto in esame;

VISTI i verbali delle tre sedute di conferenza di servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90;

PRESO ATTO che la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006:

- non ha rilevato elementi ostativi alla realizzazione del progetto di *"Ampliamento coltivazione e recupero della cava di calcare Gerardi"*;
- ha preso atto delle posizioni favorevoli espresse dagli enti territoriali e dalle amministrazioni convocate e pertanto ha concluso favorevolmente l'iter istruttorio, a condizione che vengano attuate tutte le prescrizioni indicate nei pareri e provvedimenti acquisiti;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 800910 del 09/10/2019 il Rappresentante Unico Regionale (R.U.R.) ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto in esame;

DATO ATTO che con Determinazione n. G04598 del 23/04/2021 è stata espressa Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale positiva con prescrizioni;

CONSIDERATO che ai sensi del § 6.7.7 della D.G.R. n. 132/2018 la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, viene adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- la Relazione Finale della conferenza di servizi;
- il Provvedimento di V.I.A.;

ATTESO che l'iter istruttorio del procedimento si è svolto pertanto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto per il progetto in esame;

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A., disponibili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/056-2018>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto di *"Ampliamento coltivazione e recupero della cava di calcare Gerardi"*, nel Comune di Ferentino (FR), Società proponente S.I.C. srl;

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 14-quater, comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14-ter, comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel Provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che ai sensi del § 6.7.8 della D.G.R. 132/2018 i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A., di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, definiti dalle norme di settore ed acquisiti nell'ambito della

conferenza di servizi, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione motivata di conclusione della conferenza;

di precisare che, come dichiarato nell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 08/10/2018, il proponente si è avvalso della facoltà di acquisire l'autorizzazione alla proroga della coltivazione ai sensi della L.R. 17/2004 e s.m.i., successivamente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

di stabilire che l'efficacia temporale della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale è fissata in n. 5 (cinque) anni e decorsa la predetta efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di PAUR dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità competente;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenti comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di precisare che il Comune di Ferentino è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri e provvedimenti ricompresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/?vw=progetti.

La pubblicazione sul sito web verrà comunicata agli enti territoriali e alle amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli